



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Mercoledì 11 Novembre

Numero 267

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 12
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 479 che apre un concorso a premi tra le Società cooperative di produzione agraria e lavoro — R. decreto n. 480 col quale viene disciolta la Squadra navale di manovra e ricostituita quella di riserva — R. decreto n. CCCLXXXV (Parte supplementare) che istituisce in Milano una sesta scuola tecnica governativa per le giovanette — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Denuncia ed avvisi per smarrimento di ricevuta — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Agricoltura - Ufficio Centrale di Meteorologia e di Geodinamica - Rivista Meteorico-Agraria - Terza decade, ottobre 1896 — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 479 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

All'intento di promuovere ed incoraggiare le Società cooperative tra i lavoratori delle terre che intendono ad applicare la cooperazione alla conduzione o coltivazione di fondi rustici;

Su proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Tra le Società cooperative di produzione agraria e

lavoro già costituite o che si costituiranno durante il 1897 e che seguono metodi di cooperazione sinceri, è aperto un concorso, pel quale sono assegnati i seguenti premi:

1° premio	L. 5000
2° premio	» 3000
3° premio	» 2000
	L. 10,000

Art. 2.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno presentarsi entro il 1° semestre 1898 ed essere corredate: a) dell'atto costitutivo della Società; b) dell'elenco dei soci e documenti dai quali risulti il capitale disponibile; c) da una dichiarazione delle opere eseguite o che si propongono di eseguire pel miglioramento agrario o nello interesse delle classi lavoratrici.

Art. 3.

Le Società concorrenti dovranno tenere a disposizione della Commissione nominata dal Ministero di Agricoltura per l'aggiudicazione dei premi, gli atti e documenti che venissero loro richiesti, e fornire ad essa tutti i chiarimenti dei quali potrà aver bisogno.

Art. 4.

L'aggiudicazione dei premi sarà fatta entro il 2° semestre 1898 in seguito a proposta della Commissione giudicatrice di che all'art. 3.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1896.

UMBERTO

GUICCIARDINI.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

Il Numero 480 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 21 novembre 1894 relativo alla costituzione della Squadra attiva e di quella di riserva;

Visto il R. decreto 12 luglio 1896 che costituisce una Squadra di manovra;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Squadra di manovra è disciolta con la data del 1° ottobre 1896. Con la data medesima la Squadra di riserva è ricostituita in due Divisioni esclusivamente composte di navi da battaglia, in posizione di riserva.

Art. 2.

Le RR. navi addette al servizio di scuola per la istruzione professionale della bassa forza cessano di essere costituite in una Divisione ed aggregate alla Squadra di riserva, passando alla diretta dipendenza del Ministero della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1896.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero CCCLXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859 n. 3725;

Veduto il bilancio per la Istruzione Pubblica, approvato con la legge 9 luglio 1896 n. 283;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° ottobre 1896 è istituita in Milano, nella forma prescritta dagli articoli 279 e 280 della predetta legge 13 novembre 1859, una sesta scuola tecnica governativa, la quale viene destinata alle giovanette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO

Visto: *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 885809 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 385 al nome di Raffo Teresa, Francesco e Luigia fu David, minori sotto la p. p. della madre Raffo Teresa fu Francesco, domiciliati a Chiavari (Genova), con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raffo *Luigia-Teresa*, Francesco e Luigia fu David, minori, etc., etc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 791817 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Altieri Amalia, nubile, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per non complete indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Altieri Amalia di Edoardo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 925034 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 305, al nome di Chialvo Teodolinda e Terzilla fu Matteo, minori, sotto la patria potestà della madre Miretti Maria Domenica, domiciliata a Saluzzo (Cuneo), (con avvertenza) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chialvo Teodolinda e Maddalena-Olimpia-Tersilla fu Matteo, minori ecc. (come sopra) vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 687708 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 85 al nome di Bassani Giacomo ed Ettore fu Mandolino, eredi indivisi del padre, domiciliati in Vicenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intstarsi a Bassani Giacomo e *Samuele Ettore* fu Mandolino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI

DENUNCIA DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 262 rilasciata al sig. Zuccarello Giuseppe di Natale il 14 marzo 1894 dall'Intendenza di Finanza di Catania sotto i Numeri 676 di protocollo, 9515 di posizione, per il deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0/0 N. 935036 per L. 120 intestato a Moltisanti Rosalia, Antonino, Concettina, Maddalena, Matilde, Alberto Manlio fu Matteo, minori sotto la patria potestà della madre Rosa Amico.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, i nuovi titoli provenienti da quello suindicato, saranno consegnati a chi di diritto, senz'obbligo di presentazione della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Mantova in data 6 maggio 1895, col n. 230 d'ordine e n. 1324 di protocollo e 12085 di posizione, pel deposito fatto dal signor Pasotti Enea, presidente della Congregazione di Carità di Pomposesco, di n. 9 certificati del consolidato 5 0/0, della complessiva rendita di L. 740.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Orazio Gabrieli i nuovi titoli del consolidato 4.50 0/0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Venne denunciato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Teramo in data 1^o maggio 1895, col n. 60 d'ordine e n. 286 di protocollo, 7284 di posizione pel deposito fatto dal signor Rocco Paolino di Giuseppe, incaricato dal signor Pacitti Angelo fu Gianvincenzo, presidente della Congregazione di carità di Cugnoli, di n. 7 titoli del Consolidato 5 0/0, della complessiva rendita di L. 250,29.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso

non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Tinozzi Domenico i nuovi titoli del Cons. 4,50 0/0, emossi in sostituzione di quelli esibiti, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Venezia, in data 16 settembre 1890 n. 84, pel deposito di cinque cartelle al portatore del Consolidato 5 0/0 della rendita complessiva di L. 50 col godimento dal 1^o luglio 1891 pel tramutamento in una iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che compiutosi le pubblicazioni prescritte dallo art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5342, e qualora non intervengano opposizioni, il nuovo titolo risultante dal già eseguito tramutamento sarà consegnato al R.^o Subeconomo dei BB. Vacanti in Venezia cav. Prospero Bianchini fu Nicola, quale incaricato dell'avv. Mazzega Giovanni, senza obbligo della esibizione della ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Venne denunciato lo smarrimento della ricevuta, mod. 241, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Genova in data 11 giugno 1895, col n. 2222 d'ordine e n. 3523 di prot., 42921 di pos. pel deposito fatto dal signor Cepollini conte Accellino fu Giacomo, presidente dell'Ospizio per l'Infanzia Abbandonata del Circondario di Albenga, di n. 2 certificati, del cons. 5 0/0, della complessiva rendita di L. 45, intestati all'Ospizio predetto.

Si diffida, ai termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Valle Giovanni Battista, Tesoriere dell'Ospizio surricordato, i titoli del cons. 4, 50 0/0 emessi in sostituzione dei certificati esibiti, senza obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

Dal sig. Antonino Colletti, sindaco di Castelbuono (Palermo), nella qualità di fidecommissario amministratore dell'eredità del dott. Domenico Marguglia, è stato denunciato lo smarrimento della Bolletta N. 1180 } posizione N. 33503
} protocollo N. 2098 rilasciata al suo predecessore sig. Palmara Francesco fu Francesco dall'intendenza di Finanza di Palermo, per ricevuta di un Certificato nominativo 5 0/0, della rendita di L. 25 intestato alla suddetta Fidecommissaria e presentato per la conversione nel Consolidato 4,50 0/0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno consegnati liberamente a chi di ragione i titoli provenienti dalla richiesta operazione senz'obbligo della restituzione della ricevuta.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 30.

Terza Decade — Ottobre 1896.

Il 21 depressione a 736 sulla Svezia, alta a 764 sulla Grecia. In Italia barometro aumentato di 2 a 7 mm dal Nord al Sud; piogge, tranne che all'estremo Sud; venti abbastanza forti meridionali sull'Italia media; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 22 ancora depressione (735) sulla Svezia, pressione alta (767) sulla Grecia. In Italia si forma una depressione derivata (755) sul Golfo di Genova; piogge sull'Italia superiore; venti freschi meridionali al centro; temperatura dovunque aumentata.

Il 23 persistono le basse pressioni sulla Scandinavia (750), alte sulla Turchia (768). In Italia barometro aumentato al NW e sull'alto versante tirrenico, diminuito altrove; piogge, tranne che al Sud; venti freschi intorno ponente al Centro e Sud; temperatura quasi dovunque diminuita.

Il 24 pressioni basse sulla Scozia (740), alte sulla Turchia ed a Madrid (769). In Italia barometro poco diminuito in Sicilia, aumentato da 8 ad 1 mm dal Nord al Sud del continente ed in Sardegna; venti freschi intorno al ponente sul versante tirrenico; piogge sull'Italia meridionale con temporali all'estremo Sud del continente ed in Sicilia; temperatura notevolmente diminuita.

Il 25 pressione bassa sull'Inghilterra (741), alta sulla Spagna (767). In Italia barometro poco diminuito sull'Italia superiore, aumentato fino a 4 mm al Sud; ancora piogge al Sud; temperatura diminuita.

Il 26 pressione elevata sulla Russia (775), bassa sull'Inghilterra (745). In Italia barometro aumentato da 1 a 3 mm dal Nord al Sud; piogge al NW; temperatura aumentata.

Il 27 persistono le basse pressioni sull'Inghilterra (751), alte all'Est (768). In Italia barometro poco variato; piogge leggere sull'Italia superiore; temperatura poco aumentata.

Il 28 basse pressioni sulla Svezia e Norvegia (750)

e sulla Spagna (752), relativamente alte all'Est (768). In Italia barometro diminuito da 13 a 3 mm dal Nord al Sud; piogge al Nord e Centro; temperatura ancora aumentata.

Il 29 pressione bassa sulla Germania (744), relativamente alta all'Est (765). In Italia barometro poco diminuito all'estremo Sud, aumentato altrove; piogge leggere quasi dovunque; temperatura diminuita.

Il 30 pressione elevata al Nord (773), bassa all'Ovest (745). In Italia barometro poco variato; piogge leggere al NW del continente e al Sud della Sardegna; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 31 basse pressioni all'Ovest della Francia (748), relativamente alte all'Est (763). In Italia barometro poco aumentato in Sardegna, diminuito di 2 a 4 mm altrove; piogge quasi dovunque; temperatura irregolarmente cambiata.

La temperatura media decadica fu quasi ovunque di poco superiore alla normale. I minimi ebbero luogo nei giorni 25-27; i massimi il 29 e 30 nell'Italia superiore, il 23 e 28 altrove. Il minimo assoluto ebbe luogo a Pavia con 16,7 il 25; il massimo a Palermo con 29,3 il 23.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La campagna ha sofferto rilevanti danni per le continue piogge. Le seminagioni sono in ritardo.

Piemonte. — Le seminagioni sono quasi dovunque sospese o si fanno in cattive condizioni.

Lombardia. — Causa la pioggia non si poterono riprendere i lavori campestri, in qualche località non è ancora compiuta la vendemmia, ed il raccolto del maiz e della meliga.

Veneto. — Lo stato della campagna, continua come nella decade passata. È vivamente desiderato il bel tempo.

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1896

Emilia. — Si sono incominciate, in condizioni sfavorevoli, le seminagioni dei cereali. Belli ed abbondanti i foraggi. Discreto il raccolto delle castagne.

Marche ed Umbria. — La seminagione del grano procede alacremente, è terminata la vendemmia che ha dato prodotto in quantità sufficiente, ma di qualità in generale scadente.

Toscana. — La seminagione è incominciata, ma le condizioni del terreno non sono, in generale, favorevoli.

Regione Meridionale Mediterranea. — Ultimata la vendemmia, è incominciata la seminagione in buone condizioni. Sono bellissimi i pascoli, abbondanti gli erbaggi.

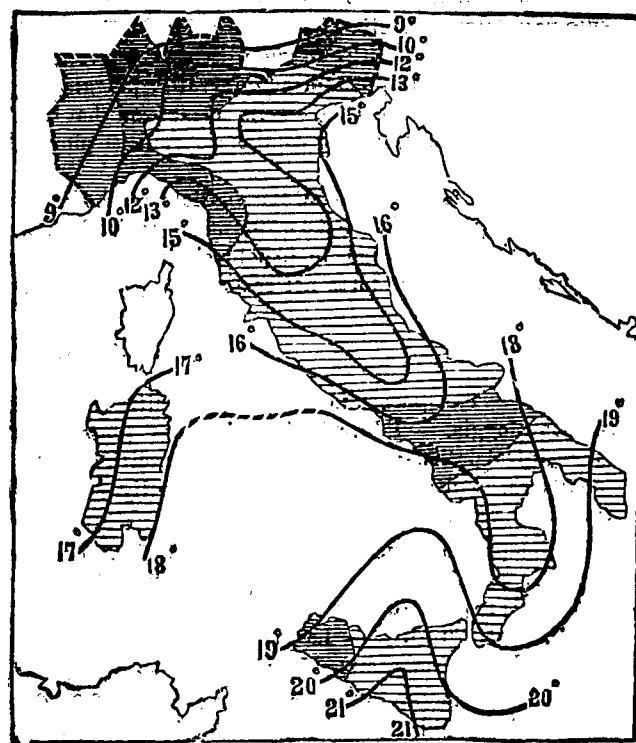
Regione Meridionale Adriatica. — Si seminano i cereali, si termina la vendemmia con ottimo esito. Incominciano a maturare le olive.

Sicilia. — Continua la raccolta delle olive che promette bene. Lo stato della campagna continua buono.

RIEPILOGO. — La seminagione dei grani procede alacremente ed in buone condizioni nelle Marche, nelle Umbrie, nell'Italia Meridionale e nelle Isole; è sospesa o si compie in condizioni sfavorevoli, in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nella Liguria, nell'Emilia, ed in Toscana. Sono dovunque belli i pascoli ed abbondanti gli ortaggi. Le olive promettono un prodotto di ottima qualità.

Si ha notizia di danni prodotti da straripamenti di fiumi o torrenti, in località delle provincie di Pavia, Milano e Como.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

1-50 50-100 100-200 sopra 200



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA. — La decade non ebbe giorni sereni, tranne il 25, tutti piovosi, alcuni dei quali direttamente. Dominarono venti meridionali freschi il 23 e 29. — Le incessanti piogge furono disastrose per le campagne asportando prodotti e terreni e ritardando importanti seminagioni.

Bargone. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 7,7. Con piog-

gia il 21-24, 26-31 (mm. 132,1); sereno il 25; coperti il 21-23, 26, 28 e 31, gli altri misti. Nebbia il 21-24, 26-31. Vento forte il 21 e 22. Nevischio il 24. — Poco si è lavorato in campagna atteso la continua pioggia. Si desidera il bel tempo per la semina dei frumenti. Cadono le foglie. Le piogge hanno fatto frangere molti poggi.

Savona. — Temperatura minima 7,6 (il 21), massima 17,4 (il 21),

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio
2	Genova	9,4	17,6	24 29	13,8	7,7	10	139,4
3	Massa	8,0	19,5	26 28	14,3	7,0	8	127,0
4	Cuneo	3,4	14,0	21 23 24 21	7,0	7,2	8	77,9
6	Torino	4,9	13,4	25 24	9,0	8,4	8	66,5
5	Alessandria	4,2	14,3	25 20	9,8	7,9	10	131,2
7	Novara	4,6	14,5	25 30	10,0	8,8	8	189,0

media 12,5. Nebulosità 6,8. Con pioggia il 21-23, 26-31 (mm. 133,0); sereno il 24; misti il 21, 25, 27, 29 e 30; coperti il 22, 23, 26, 28 e 31. Vento variabile forte nella 2^a metà della decade. Temperatura in continua diminuzione. Il 21 leggiero temporale, vicino alla mezzanotte tra il 22-23 acquazzoni ad intervalli; pioggia torrenziale nelle notti del 28 e del 30. — La campagna ha sofferto danni abbastanza rilevanti per le continue e violente piogge.

3. MASSA. — Pioggia il 21-23, 26-30. Cielo sereno il giorno 25; totalmente coperto il 21, 23, 28 e 29; misto negli altri. Venti dominanti SE e SW: il primo fu impetuossissimo nelle ore antimeridiane del 28 e meno forte nel resto della giornata; il se-

condo spirò assai forte nei giorni 24 e 29. — Il raccolto delle castagne non è stato abbondante. La pioggia continua impedisce che si disseccchi il maiz e ritarda i lavori per la semina del grano. È desideratissimo il tempo sereno.

Bagnone — Temperatura minima 3,3 (il 25), massima 17,3 (il 28), media 11,7. Nebulosità 7,0. Con pioggia il 21-23, 27-29 e 31 (mm. 181,7). — Il prolungarsi delle piogge desta inquietudine per la seminazione del grano, tanto più che il tempo non accenna a cambiarsi. Nella decade è terminata la raccolta delle castagne e si è riposto tutto il vino nelle botti ma, come già si disse, è deficiente per qualità. Essendo abbondante il pascolo, alto è il prezzo del bestiame.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tre giorni un po' belli, gli altri più o meno nuvolosi con pioggia. — I lavori di semina, ora pressochè alla fine, furono intralciati dal cattivo tempo: la nascita è stentatissima, irregolare. È ultimato il raccolto della meliga, del miglio o del grano saraceno.

Bra. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia il 21, 23, 26-31 (mm. 69,7). Nebbia il 27, 28 e 30; rugiada il 24 e 26; brina il 21 e 25; sereno il 21; coperti il 23, 27, 28 e 31; misti gli altri. — La pioggia continua ha fatto sospendere ogni lavoro campestre. Molti campi sono allagati.

Fossano. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 73,1). Brina il 21, 22 e 25. Venti dominanti di NW e SW. Decade molto umida. — Le insistenti e straordinarie piogge rendono difficile la semina del grano.

5. TORINO. — Piogge frequenti sebbene non molto copiose. — Vengono sempre più rimandati parecchi lavori campestri, tra cui la semina del frumento (in alcuni luoghi) a cagione del mal tempo. Non sono segnalati altri danni.

Caluso (Regia Scuola agraria). — Tempo piovoso e variabile durante l'intera decade; poco sole nei giorni 24 e 25. — Il cattivo tempo ha causato generali lagnanze fra gli agricoltori. Molta parte dei terzuoli furono ridotti a concime per le piogge continue, che impedirono la regolare fienagione. Le semine autunnali non si sono che incominciate e si desidera vivamente il ritorno del bel tempo per ultimarle.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1^o,3 sotto la normale. — Sono interrotte le semine che erano appena cominciate. Ora

con terreni molli e pregni d'acqua si prevede una semina molto tardiva e fatta in condizioni cattive.

Novi Ligure. — Temperatura minima 5,0 (il 25), massima 15,5 (il 29), media 9,5. Nebulosità 8,5. Dieci giorni con pioggia (millimetri 232,8). Temperatura media 1^o,1 sotto la normale. Un giorno sereno; tre misti; coperti sette. Nebbia tutta la decade, meno il 24, e pioggia meno il 21. La pioggia caduta nel mese (mm. 472,0) fu superiore alla media di mm. 329,5, e di mm. 110,0, la massima in 20 anni, verificatasi nel mese di ottobre 1881. — Nessun lavoro fu possibile stante la continuata pioggia, la quale ha danneggiato le poche semine già fatte.

Tortona. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 8,7. Giorni con pioggia 9 (mm. 90,2). Nessun giorno sereno. Anche in questa decade la pioggia fu quasi continua e gli agricoltori furono delusi nella loro speranza di poter continuare la semina del frumento, di cui ne rimangono ancora da seminare i quattro quinti. Tutti gli altri lavori di campagna sono sospesi.

Vitaggio. — Temperatura minima 3,9 (il 25), massima 14,6 (il 23), media 9,8. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 11 (mm. 398,6). Temporale il 21, il mattino del 24 con poca grandine e la mattina del 30. — Seguono cattivissime le condizioni della semina del grano, resa impossibile dalle continue e dirotte piogge, che impediscono pure tutti gli altri rimanenti lavori campestri.

7. NOVARA.

Varallo. — Temperatura minima 5,5, massima 9,3. Nebulosità 9,8. Giorni con pioggia il 21-24, 26-31 (mm. 290,3). Tempo sempre pessimo; piogge continue più o meno dirotte; nebbie e umidità stragrande.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 8,0. Con

pioggia il 21-24, 26-31 (mm. 104,5). Decade sempre piovosa con venti del 1^o e 2^o quadrante; il 31 vento forte. — Le continue

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,7	18,1	25	30	10,8	8,7	11	69,5
9	Milano	4,1	15,3	25	30	10,6	8,0	10	95,7
10	Como	3,0	17,5	25	29	10,3	6,7	9	234,9
11	Sondrio	2,3	13,3	26	29	7,6	7,3	10	133,0
12	Bergame	6,0	17,2	22	29	10,4	7,5	8	113,3
13	Brescia	7,0	20,0	26	29	12,1	6,8	6	43,6
14	Cremona	"	"	"	"	"	"	"	"

piogge hanno danneggiato ancora gli ultimi raccolti del riso e della meliga. Qua o là avvengono anche inondazioni, che in alcuni luoghi furono così improvvise da asportare dalle aie i risoni ivi ancora rimasti. Se le piogge persistono, si teme facciano marcire anche i seminati. Triste annata!

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 1° e 2° quadrante; cielo quasi sempre nuvoloso e piovoso, con nebbia il 28; clima freddo dal 24 al 26, nel resto tiepido (gradi 0°,2 sopra la media normale) ed assai umido. — Le piogge quasi continue e gli allagamenti impediscono ogni lavoro continuativo in campagna, per le semine e concimazioni, per i prati irrigui, ed è estremo bisogno di tempo asciutto prima dei geli.

Gallarate. — Temperatura minima 4,6 (il 24), massima 12,0 (il 22). Nebulosità 8,8. Giorni con pioggia 9 (mm. 231,4). — Le campagne sono completamente sott'acqua, i contadini sono disperati, sia pel fieno terzaruolo in gran parte marcito nel prato, sia per non poter effettuare la seminagione; in molti punti non hanno ancora potuto raccogliere il maiz.

Lodi. — Piogge sempre più insistenti; temperatura mite. — Gli ordinari lavori campestri ed anche il pascolo sono disturbati dalle piogge.

10. COMO. — Decade oltremodo piovosa: nei giorni 24 e 25 ha piovuto continuamente, negli altri più o meno. — Il lago ha allagato tutta la piazza Cavour ed i danni in campagna sono incalcolabili, essendone allagate tutte le parti più basse, specialmente nel Varesotto.

Merate (Colleggio Dame Inglese). — Temperatura minima 5,4 (il 25), massima 17,3 (il 29), media 10,7. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 132,0). Decade umida e piovosa. — La pioggia quasi continua ha impedito i lavori della campagna e ritardata la semina del frumento. Si spera sempre in un mutamento.

11. SONDRIO. — Sempre pioggia; decade umidissima. — Sospesi tutti i lavori di campagna. In alcuni luoghi è da ultimare ancora la vendemmia. È vivamente desiderato il bel tempo.

12. BERGAMO. — Un giorno sereno; coperti 4; misti 5; con nebbia 6.

Clusone. — Temperatura media 6,3. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 243,0). Due misti, tutti gli altri coperti. — La quasi continua dirotta pioggia ha impedito la continuazione della semina del frumento, e la raccolta del maiz, che marcisce nei campi.

Treviglio. — Temperatura media 12,1. Giorni con pioggia 8 (mm. 94,0).

13. BRESCIA. — Giorni sereni il 24 e 25; coperti il 23, 27-29 e 31; misti gli altri; con pioggia il 22, 23, 27-29 e 31. — Le piogge frequenti e in qualche località abbondanti impedirono i lavori di semina. In qualche località si ebbero danni causati dall'ingrossarsi dei fiumi.

Desenzano. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 7,0. Con pioggia il 21-23, 29 e 31 (mm. 31,4). La temperatura si abbassa sensibilmente nella notte e raggiunge un minimo di 7°,0 il 28; Si ebbero 3 giorni quasi sereni; 3 misti e 5 coperti; venti debolissimi. — La troppa umidità ha impedita la semina del frumento che si è però incominciata alla collina.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 14,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 44,0). Sereni 3; misti 2; coperti 6.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 11,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 72,0). — Anche in questa decade i lavori di aratura od altro furono contrariati dalle piogge. Anche nell'orto poco si ha fatto. Le olive si mantengono sane e cominciano a maturare.

Villa di Salò. — Temperatura media 12,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 62,0). — È vivamente desiderato il bel tempo, inquantochè le continue piogge, ed il tempo pessimo, non permette al contadino di compiere regolarmente la seminagione del grano, ad attendere ad altri lavori di campagna. Sino ad ora le olive promettono bene, ed il tarlo non le ha danneggiate.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Continuano le arature e le semine del frumento, la pulitura alle viti e si concimano i prati. La forte piena delle acque cagionò molti danni nei terreni bassi.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La seminagione del frumento fu molto contrastata dal tempo, che impedì quasi ovunque la lavorazione della terra. In qualche rara località è nato ed è già bello. Si desidera il bel tempo onde potere procedere a questa necessaria operazione.

17. VICENZA. — Giornate quasi sempre nuvolose con frequenti pioggerelle. Temperatura mite. Venti moderati umidi intorno al 3° quadrante e tramontana. — Le condizioni della campagna sono desolanti causa le continue piogge. Scarso il

raccolto dell'uva. Il tempo non permette di raccogliere il maiz e forse la semina del frumento, rimane ancora circa due terzi di terreno inseminato.

Lonigo. — Giorni con pioggia 4 (mm. 10,6). Pochi giorni sereni il resto coperto con pioggerella, scirocco e venti del 1° quadrante. — La terra satura d'acqua impedisce la semina regolare del frumento, che viene però proseguita in condizioni non buone. È terminata la vendemmia laboriosamente, con molte uve guaste, e non bene matura.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	8,4	18,0	25 21	16,5	5,0	3	7,3
16	Verona	6,9	18,4	26 30	14,7	7,8	3	14,0
17	Vicenza	5,1	16,4	26 23	11,8	6,7	7	28,1
18	Belluno	3,5	15,1	25 30	9,4	7,1	8	93,4
19	Udine	5,2	17,4	26 23	12,4	6,6	8	57,1
20	Treviso	7,1	17,2	26 30	12,7	6,8	6	23,1
21	Venezia	8,2	18,2	25 24	14,7	5,7	5	13,0

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1896

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1, misti 4, coperti 6, con vento forte 1, con nebbia 3. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 2,9 (il 25), massima 15,0 (il 29); media 8,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia il 21-24, 27, 29, 31 (mm. 194,7); sereni 2; misti 3; coperti 6. Venti forti di SE il 23 e 29. Nebbia il mattino del 29, indi violento e perseverante scirocco. Danni relativamente ingenti dalle ripetute piene. — A ben poca cosa si restrinsero, anzi presso che a nulla, le più stringenti operazioni campestri. Basti notare che molte erbe falciate e parecchi campi di fraina in concimi, sono da più giorni esposti all'intemperie.

19. UDINE. — Misti il 21, 22, 24, 27, 30 e 31; coperti il 23, 28 e 29. Temporale nella sera del 23. — L'insistenza del tempo piovoso è causa di gravi danni in provincia.

Pozzuolo. (R. Scuola Agraria). — Temperatura media 14,4. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21, 23, 27 e 28 (mm. 68,0). Venti vari; scirocchi sempre uniti a pioggia. — Il cattivo tempo fece sospendere i lavori campestri. Si desidera il bel tempo per la semina del frumento e per la raccolta dei cinquantini.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti del 1° e 2° quadrante moderati. Pioggia il 22-24 e 27-30. — Conti-

nua la vendemmia. I lavori per la semina del frumento sono in ritardo, causa la soverchia umidità.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 15,4. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 18,8). Tempo vario, spesso piovigginoso, fitta nebbia nel mattino del 26 e splendido il 30. — In campagna si lavora, ma interrottamente e male per le persistenti pessime condizioni atmosferiche.

22. PADOVA. — Sereni il 24, 26 e 30, nuvolosi con piogge gli altri giorni della decade. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO.

Stienta. — Temperatura minima 8,2; massima 15,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,0); sereni il 24-26 e 30; misti il 21, 22, 28, 29 e 31; coperti il 23 e 27. Brina il 26. Vento dominante SE, SW deboli. Il Po cresce. — Sono interrotte le semine del frumento per le piogge e l'eccessiva umidità. È desiderata vivamente la stagione asciutta per continuare le semine già in ritardo. La lavorazione della canapa è pressoché finita; ma il prodotto sebbene soddisfacente non corrisponde alla qualità. Anche i prezzi sono sconsolanti. Lo stato della campagna non è tanto lusinghiero.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Piogge leggere il 22, 23, 28, 29 e 31. Brinate poco intense il 25 e 26; nebbiosi il 27 e 28. Venti forti da ESE nel 23 e 31, da S nel 29. — Le piogge hanno più volte interrotta la semina del frumento, ed è vivamente desiderato il tempo asciutto per poterle ultimare. I pascoli sono sempre abbondanti.

25. PARMA. — Sereni i giorni 25 e 26; coperti il 23, 27-29 e 31; misti gli altri. Pioggia il 21, 22, 23, 27-29 e 31. NW gagliardo nel pomeriggio del 29; nebbia piuttosto leggera nel 27 e 28. — Si è atteso unicamente alla semina del frumento che si è potuto fare solo interrottamente ed anche in condizioni non buone di terreno, ma che si è dovuta fare ad ogni costo essendo già di troppo in ritardo. Nelle piccole proprietà è terminata, nelle grandi è abbastanza inoltrata.

Borgotaro. — Temperatura media 10,5. Pioggia il 21-24, 27-29 (mm. 93,0). Tre giorni sereni, due misti e coperti gli altri. Leggero nevischio ha imbiancato per due volte le vette dei monti. — La terra è saturata al massimo d'acqua; le seminagioni sospese, sono ora impediti, da oltre 10 anni non era caduta, in 24 ore, tant'acqua come nel giorno 20, né erasi vista piena tanto formidabile dei torrenti e del Taro specialmente.

Colorno. — Temperatura media 12,0. Pioggia il 22, 23, 28 e 29 (mm. 18,5). Un giorno sereno e misti gli altri. — Stagione sfavorevole alla semina del frumento, alle concimazioni e alla preparazione dei terreni per il prossimo anno.

Ragazzola. — Temperatura media 11,9. Pioggia il 21, 23, 28 e 29 (mm. 20,1). Due giorni sereni, 2 misti e coperti gli altri sei. — Continua la semina del frumento interrotta e resa disagiata dalla stagione piovosa.

23. REGGIO NELL'EMILIA.

Marola. — Grosse brinate i primi giorni della decade; neve sull'Appennino, e qui da noi piccole falde di neve la mattina del giorno 27 alle 8.10 circa, che ebbero brevissima durata. Considerevole abbassamento di temperatura. Decade piovosa e nuvolosa. — Le semine autunnali sono ancora interrotte causa la molta acqua caduta, e che non cessa mai dal danneggiare le campagne. In pochissimi luoghi rimane ancora da vendemmiare: il vino riuscirà cattivo oltre ogni dire. Seguita sempre la raccolta delle castagne molto meschina. Sono appena 19 giorni che fu cominciata ed ora è quasi terminata. Pochi sono

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	5,6	16,8	26 30	12,2	6,3	6	15,2
23	Rovigo
24	Piacenza	4,4	18,9	25 29	11,1	7,7	5	20,0
25	Parma	6,0	19,0	25 29	11,5	6,9	7	18,8
26	Reggio nell'Emilia
27	Modena	6,2	18,9	26 29	12,6	6,2	8	6,4
28	Ferrara	6,7	19,3	26 29	12,8	6,1	6	17,5

i luoghi dove la raccolta di esso fu discreta. Desiderasi il bel tempo con un po' di caldo asciutto per ultimare la semina del grano e dare un po' di assetto alle campagne.

27. MODENA.

Sestola. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 5,8. Pioggia il 21-23, 27-31 (mm. 59,0), bello gli altri giorni. Brina intensa il mattino del 25 e 26 e nebbia bassa il 27-29. Temporale dal SW il pomeriggio del 23, dall'WSW la mattina del 29. Venti freschi del 1° e 2° quadrante il 21 e 26, del 2° e 3° il 31, del 2° e 4° il 23, 24 e 30, vari nel resto della decade; con prevalenza del SE, e vento forte dal SE durante il 21, violento dal SE la mattina e forte la sera del 22, violento SE e NW la mattina e forte la sera del 23, forte dal SE la mattina del 24, forte dal N la notte del 26-27, forte poi fortissimo dal SW, NE e SE, NW la sera del 28, la notte e mattino seguenti, forte dal SE e NW la notte del 30-31 e dall'WSW il mattino seguente. Temperatura abbastanza alta e in aumento nei primi giorni; dal 24 al 26 si ebbero freddi sensibili, poi la temperatura gradatamente risali fino a gradi 13,6 nel giorno 29, indi rapidamente ridiscese. In complesso risultò pressochè normale. La neve cadde sul Cimone la mattina del 24, la notte del 23-24 e la mattina del 31. — Il mal tempo ha seriamente disturbati i lavori campestri e le semine del frumento che procedono lentissimamente, e danneggiato ancora il raccolto delle castagne.

28. FERRARA. — Sereno il 25 quasi sereno il 26 e 30, sereno-nuvolo il 24, nuvolo-sereno il 22 e 31, quasi nuvolo il 21, nuvolo il 23, 27-29. Pioggia minuta il mattino del 21, ordinaria o fitta la notte del 21-22, e gocce nel pomeriggio del 22. Pioggia ordinaria o fitta nel pomeriggio del 23, il mattino, pomeriggio e sera del 27; pioggia fitta la notte del 27-28, ordinaria il pomeriggio del 28, leggera il mattino del 29. Nebbia bassa il mattino del 22-24, alta al mattino del 30, alta la sera del 28.

Venti dominanti SE e SW nella 1^a pentade, moderati; NE e SW principali nella 2^a; SE sentito la sera del 26 ed il mattino del 29, NE sentito nel pomeriggio del 27. Temperatura media superiore di 1°,4 alla normale. — Continua la stagione piovosa che impedisce la semina in molte parti della provincia.

29. BOLOGNA. — Tutti gli agricoltori danno opera alle seminazioni, ed anzi alcuni le hanno potuto compiere felicemente. Le uve, come si prevedeva, sono riuscite alquanto acide, sicchè molti hanno pensato di correggerle mescolandole colle meridionali. Si è pure ricorso allo zucchero, quale mitigatore della lamentata acidità, ma difficilmente si potrà ottenere la bontà sperata. Belli ed abbondanti sono i foraggi, buoni i pomi di terra e le castagne.

Castelfranco. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 6,0. Cinque giorni con pioggia (mm. 8,5). Vento fortissimo E il 24, forte il 29, moderato il 31. — Si può dire ultimata la semina del frumento, che è stata fatta in ritardo ed in condizioni piuttosto cattive. Restano a compiersi molti lavori campestri, quali l'aratura dei terreni per le semine primaverili, il ravaglio per le terre da canapa, gli espurghi dei fossi e delle scoline, gli scavi dei fossi per nuove piantagioni. Ma per tali lavori, occorrono il bel tempo, il quale pur troppo è da tutti invocato, ma per ora non accenna a venire ed a mantenersi stabilmente.

Zola Predosa. — Temperatura minima 8,6; massima 15,8. Nebulosità 9,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 57,0). Vento, nebbia e nebulosità. — È tutto dire, la vendemmia non è ancora terminata; la semina del frumento appena cominciata; il tempo sempre cattivo. Speriamo che l'anno venturo sia migliore, ma pare che cominci male.

30. RAVENNA.**31. FORLÌ.****Regione VI. — Marche ed Umbria.**

32. PESARO. — Cielo sereno il 25 e 26, vario il 22, 24, 27, 30 e 31; coperto negli altri quattro giorni. Piogge piuttosto leggere il 21, 23, 29 e 31; piovigginosi il 22, 27 e 28. Rugiada nelle mattine del 21, 25-28, 30 e 31. Nebbia fitta la mattina del 28; — Si attende dappertutto alla seminazione dei frumenti. La campagna è bella.

Urbino. — Decade dominata dal S. Pioggerelle non misurabili la mattina del 21 e la sera del 31. Vento forte da S la notte dal 22 al 23. Cielo totalmente sereno il 25, 26 e 30, in parte negli altri giorni della decade. — Procedono alacremente le seminazioni. Desiderasi il sereno.

33. ANCONA. — Pioggia il 21, 27, 29 e 31.

Fabriano. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 0,5. Pioggia il 21, 22, 29 e 31 (mm. 7,0). Vento di N il 25 e 26, S il 22, 24 e 30, SW il 21, 23, 27-29 e 31; vento fortissimo il 21 e 23. Rugiada il 26 e 28. — La vendemmia è ultimata, ma i vini sono deboli ed acidi. Si sta eseguendo la seminazione del frumento. Si desidera sempre il bel tempo.

Montecarotto. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 5,6. Pioggia il 24 e 31 (mm. 10,1). — È completamente ultimata la vendemmia, il di cui prodotto si conferma buono per quantità, ma nella qualità molto scadente. Si semina ovunque il frumento.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	6,4	20,2	27 29	12,7	0,0	5	17,9
30	Ravenna	3,7	24,1	27 22	13,4	5,9		4,4
31	Forlì	6,2		26 23	13,4		3	7,0
32	Pesaro	,2	21,7	6 23	13,6	5,5	4	9,9
	Urbino	5,6	18,0	26 23	12,7	4,6	—	—
33	Ancona	10,4	21,3	25 22	16,0	7,0	4	8,5
34	Camerino	5,0	18,0	26 21	12,5	5,0	4	33,3

34. Camerino (MACERATA). — Pochi lavori si son potuti eseguire durante la decade per cagione delle piogge. Si è appena terminata la metà della seminazione del frumento. In questi ultimi giorni è terminata del tutto la vendemmia, con prodotto sufficiente, ma di qualità assai cattiva.

Potenza Picena. — Temperatura media 18,3. Un giorno con pioggia (mm. 7,0). — Si è ultimata la vendemmia; i mosti però in generale riescono troppo acidi. Il bel tempo favorisce la seminazione e si spera poterla terminare prima della raccolta delle olive che è prossima.

35. ASCOLI PICENO.

Monteubbiano. — Temperatura minima 12,9; massima 18,7. Pioggia il 31 (mm. 9,0). Il 31 è ritornata la neve sul monte Sibilla. — La seminazione del frumento è cominciata; le olive sono quasi nere.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 7,0. Con pioggia il 29 e 31 (mm. 6,0). Un giorno sereno, misti 6,

coperti 4. Venti predominanti ESE. — Si proseguono alacramento le seminazioni del grano in buone condizioni.

Isola Maggiore. — Con pioggia il 21, 26 e 30 (mm. 35,0), discreti gli altri giorni. — Si è principiato la seminazione del frumento la quale, se il tempo dura, riuscirà bene. Poche sono le olive. Si raccolgono le ghiande.

36. PERUGIA.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 5,5. Con pioggia il 21-24, 27-29 (mm. 48,4), sereno il 25, incompleti il 26 e 30, misti gli altri. Nebbia il 31. Rugiada il 25-27). — Cominciata la svinatura, i vini, anche provenienti da uve di bella e rara apparenza, trovansi scarsi di alcool e di sostanza colorante, e con eccesso di acidi e sostanze albuminoidi. L'abbondanza delle piogge impedisce la seminazione.

Todi. — Temperatura minima 9,7, massima 18,9. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 25,0). — Condizioni di poco migliori alla decade precedente. La seminazione è ovunque incominciata, ma ogni tanto piove ed il lavoro viene tutt'altro che bene.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo quasi sempre coperto e piovoso, con venti variabili e alquanto sentiti. — La campagna è in pessime condizioni.

Pontedera. — Temperatura minima 11,8; massima 19,3. Nebulosità 4,5. Con pioggia il 21-23, 27, 29 e 30 (mm. 35,0). Decade con cielo misto-coperto. Brina il 25. — Causa la pioggia, continuano le solite condizioni della campagna.

Volterra. — Temperatura minima 5,0 (il 26); massima 15,9 (il 29), media 11,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 9 (mm. 47,2), con nebbia 2. Venti predominanti WSW e SSE, piuttosto forte. — Stante il tempo piuttosto discreto i contadini hanno potuto fare la seminazione del grano e delle fave primaticce. È già a buon punto la raccolta delle castagne che, come già annunziar, è piuttosto cattiva. È terminata la raccolta dell'uva che ha dato un prodotto abbastanza copioso, ma di qualità inferiore anche a quello che prevedevamo. I prezzi del vino sono dalle 12 alle 20 lire al quintale.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE.

Pistoia. — Temperatura minima 3,4 (il 26); massima 21,4 (il 22), media 12,2. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 93,4), sereno 1, misti 6, coperti 4 e con nebbia 7. Vento SW e W, NE. Il 21 continua la pioggia minuta a più riprese, nella sera mista a grandine; continua la pioggia fino alle prime ore del 22; ripetesì nelle ore pom., con pioggia ordinaria; nella mattina del 23 poca e minuta pioggia; sulla sera pioggia ordinaria, con intervalli di calma fino alla mattina del 24. Il 27 pioggia ordinaria a più riprese per tutto il giorno; il 28 poche gocce nelle ore antim.; pioggia, nella notte del 29; poche gocce la mattina del 30, e nella sera del 31.

41. AREZZO. — Il 21-23, 27-29 e 31 pioggia; nebbia il 27, 28 e 30; brina il 26. Il 22 e 23 SW forte. — Le piogge, presso che continue, oltre a danneggiare il terreno, producendo degli allagamenti, impediscono, in qualche luogo, di terminare la vendemmia e fanno ritardare di molto la seminazione del grano. Il prodotto del vino, come fu detto, riesce di discreta quantità, ma di una qualità assai inferiore a quella dell'anno passato e di difficile conservazione.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	5,6	16,8	26 27	12,4	7,0	6	43,5
37	Lucca
38	Pisa	3,8	22,2	26 22,28	13,9	6,5	8	,2
39	Livorno	7,0	20,8	26 28	14,9	6,0	8	23,6
40	Firenze	4,2	21,1	26 23	12,7	6,6	8	49,4
41	Arezzo	3,3	20,0	26 28	12,6	7,0	7	36,2

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1896

Cortona. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 34,5). — Causa il tempo piovoso i lavori agricoli sono in ritardo.

42. SIENA. — Sereni il 25 e 26, gli altri molto piovosi. Il pessimo tempo non permette di proseguire la seminazione appena incominciata.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 21, 22, 24, 29-31, sereno il 25, misti il 22, 26, 28 e 30, nuvolosi il 24 e 29, coperti il 21, 23, 27 e 31. Vento dominante SW debole; alle ore 8 del 29 SSE burrascoso. Tempi incerti.

Velletri. — Temperatura minima 8,8 (il 25); massima 19,4

(il 28), media 14,1. Nebulosità 6,0. Con pioggia il 21, 22, 24, 29-31 (mm. 76,9), gocce il 23 e 27, sereni il 25 e 26; coperti il 23, 27, 29 e 31, gli altri variabili. Temporale la mattina del 21. Nebbia il 29. (Nel mese di ottobre, in 18 giorni di pioggia, mm. 462,2).

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 15,0. Con pioggia il 24, 29 e 31 (mm. 20,5), misti il 21, 23, 25, 28 e 30, sereni il 22 e 27, coperti il 24, 26, 29 e 31.

Penne. — Temperatura media 19,2. Nebulosità 6,0. Con pioggia il 24 e 25. Fortissimo vento il 23 e nella notte del 28 al 29. Gli altri giorni variabili. — La vendemmia è ormai al termine, ma con poca soddisfazione da parte dei proprietari. L'ultimo fortissimo vento del 28 ha dato l'ultimo tracollo alle olive. In cambio però si ha abbondantissimo foraggio e molti ortaggi.

46. CHIETI. — Il 27 e metà del 28 il cielo si mostrò sereno, e gli altri coperti. Il 23, durante il periodo delle 24 ore, vento forte, con leggera pioggia.

Scerni. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 6,1. Pioggia il 23 (mm. 2,0). — Si semina il grano.

47. AQUILA. — Sereno il 26; misti il 25, 27, 28 e 30; coperti il 21-24, 29 e 31; la notte dal 21 al 22 neve alle vette dei monti circostanti; il 26, mattino, nebbia rara vicino la stazione, il 26, 27 e 31 rugiada.

Avezzano. — Temperatura minima 4,5 (il 25), massima 19,0 (il 29), media 12,2. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 57,1), coperti il 21, 24 e 29, misti gli altri, con venti dominanti del 3°

quadrante. — Per le continue piogge si è dovuto sospendere il raccolto del maiz e delle patate. Le seminazioni dei grani sono ritardate per lo stesso motivo.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Capracotta. — Temperatura media 7,0. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,0). Nebbia frequenti. Continuati e forti venti di S. — Seguitasi la vendemmia. Il raccolto dell'uva è la metà o il terzo di quello che si prevedeva prima della grandinata. Proseguosi la seminazione autunnale del grano.

49. FOGGIA. — Venti deboli meridionali; un sol giorno sereno, gli altri coperti o nuvolosi; rugiada il 20, pioggia il 24, 25, 29 e 31. — Le piogge hanno giovato moltissimo ai seminati ed ai prati naturali; gli armenti che già ritornano dagli Abruzzi trovano abbondante pascolo.

50. BARI. — È pressochè terminata la vendemmia. S'incomincia la seminazione dei cereali.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 14,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 56,0), sereni 5, misti 4, coperti 2. Vento dominante SE. Brina quasi tutte le mattine. — Le ripetute piogge, benchè seguite da buon tempo, e le brinate fanno affrettare alacremenio i lavori della vendemmia. Non si trascurano i lavori di seminazione. Le olive promettono buon raccolto; i pascoli sono ottimi.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	5,1	18,4	25 26 29	13,2	6,1	6	19,6
44	Roma	7,0	21,0	25 23	15,0	6,2	6	20,9
45	Teramo	9,2	21,6	26 24	14,7	5,4	2	2,6
46	Chieti	5,0	25,0	26 23	13,4	8	1	2,0
47	Aquila	2,7	19,7	25 23	11,0	5,7	6	40,1
48	Agnone
49	Foggia	10,9	26 0	26 23	16,7	6,3	4	20,4

51. LECCE. — Pioggia il 21; con temporale il 25, 26 e il 30; rugiada il 27-29.

Mottola. — Temperatura minima 11,0 (il 26), massima 21,1 (il 22 e 23), media 17,2. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 37,8); con nebbia cinque e con rugiada tre. Dominante

Sud vario. — Si raccolgono le olive cadute e si semina il frumento.

Taranto — Temperatura minima 13,1 (il 28); massima 23,8 (il 21), media 18,8. Nebulosità 4,4. Con pioggia il 24, 25 e 31 (mm. 37,5). Giorni sereni 4 e misti 6. Vento dominante SW forte. Temporale la notte del 31.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo misto e coperto; venti meridionali deboli; piogge frequenti; temperatura mite. — Causa il cattivo tempo i lavori campestri procedono irregolarmente. Si fa sempre più vivo il bisogno del ritorno del tempo asciutto.

Piedimonte d'Alife (*Regia Scuola pratica di Agricoltura*) — Temperatura minima 8,5 (il 25); massima 25,0 (il 24); media 16,9. Nebulosità 7,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 35,0). — Le ulive sono attaccate dalla mosca. Il prezzo dell'olio ha subito un leggiero aumento. La preparazione dei terreni per la semina è in ritardo a causa del pessimo tempo.

53. NAPOLI. — Le condizioni atmosferiche in questo periodo furono in generale cattive, spessi temporali con piogge nei giorni 21, 24-26, 29-31; venti dominanti di W e WSW, forti nei giorni 22-23, deboli nel resto. La temperatura subì rapide oscillazioni.

Portici. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 21; 24-26, 29-31 (mm. 59,4). — Cielo sereno il 28, coperto il 24-25 e 31, misto negli altri di; vento moderato del 1° quadrante, forte il 21 sul 2° quadrante. — Si segue la piantagione delle fave e dei piselli. Si scavano fossi e si margottano viti; si piantano alberi fruttiferi. I prati vegetano a meraviglia; l'acqua caduta, benché poca per gli alberi, ha portato utile alle piante erbacee. Per ora non vi è da lagnarsi.

Pozzuoli — Temperatura media 18,2. Nebulosità 7,5. Cinque giorni di pioggia (mm. 36,8). — Giorni sereni 1, misti 5, con pioggia 5. Venti predominanti NE e SE, vento fortissimo il 21. — Incomincia la zappatura per la seminazione invernale. Il vino ottimo è ricercato da parecchi negozianti dell'alta Italia.

Torre del Greco. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 5,7. Sette giorni con pioggia (mm. 42,4).

54. BENEVENTO. — Giorni coperti il 24 e 25, nessuno sereno. Pioggia nei giorni 21, 24-26 e 31. Vento dominante e sentito del 3° quadrante per tutta la decade. Nebbia il 23, 28, 29 e 31. Minima temperatura le sere del 24 e 30. — La quasi continua pioggia ha fatto sospendere i lavori di semina già incominciati. Si desidera per tale effetto il bel tempo. La vendemmia è quasi al fine, e l'uva cresce di prezzo. Le fave sono già nate, e si presentano bene. La buona stagione favorisce i pascoli per gli animali.

Buonalbergo. — Temperatura minima 17,0; massima 7,6. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 26,9), 3 sereni, 8 misti con vento dominante W sentito. — La semina del frumento è al massimo suo grado. La vendemmia è quasi in fine con esito ottimo per qualità e quantità.

Morcone. — Temperatura minima 10,8; massima 16,9. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 71,9). — Le condizioni della campagna sono pressoché quelle della decade precedente. Le seminazioni procedono, spesso interrotte dalla pioggia. Abbondanti sono le ghiande che s'incominciano a raccogliere.

55. AVELLINO.

Ariano. — Temperatura minima 11,2, massima 16,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 37,6); sereni il 22, 23, 26 e 28; coperti il 21, 24, 25 e 29 a 31; misti il solo 27. — In questa ultima decade si ebbero piogge con abbassamento di temperatura. Si continua in alcuni punti la vendemmia, in alcuni altri è terminata. In alcuni terreni il grano è già nato. Le olive molto scarse, in qualche luogo sono cariche che è una meraviglia. La vendemmia, che si credeva ottima, è scarsissima. Si stanno preparando i terreni per le semine invernali.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 7,0

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADELICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	11,2	24,9	27.31	22	17,5	5,8	5	61,7
51	Lecce	12,5	25,6	28	23	19,4	5,1	4	25,5
52	Caserta	10,3	22,8	27	23	15,7	5,9	7	67,5
53	Napoli	11,7	20,8	25	23	17,4	6,0	7	56,0
54	Benevento	9,0	23,5	27.28	23	14,6	6,4	5	42,5
55	Avellino	0,2	23,0	28	23	14,1	6,1	7	89,4
56	Salerno	"	"	"	"	"	"	"	"

(il 21), massima 17,9 (il 27), media 16,3. Nebulosità 9,0. Giorni 4 di pioggia (mm. 64,3). La quantità di pioggia caduta ed il vento impetuoso dei giorni 22 e 23 hanno danneggiato continuamente l'uva. Si prevede scarsa e cattiva raccolta di vino. Non potendosi penetrare nei campi, sono sospesi tutti i lavori con grave danno dei proprietari. La raccolta delle castagne è scarsa e di cattiva qualità.

Zungoli. — Temperatura minima 10,3, massima 18,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 58,9), sereni il 22 e 28; misti il 21, 23, 27, 30 e 31; coperti gli altri. Vento di SW il 21 e 27 e dal 29 al 31, forte il 21. Nel 28 si alternò col NE. — È in pieno corso la semina del grano. Si continua l'aratura dei sovesci. I prati vanno sempre bene in vista delle continue piogge. Il mosto è ancora in fermentazione. Si dirà appresso il giudizio del prodotto del vino. Pullulano per ogni dove i funghi mangerecci per l'umidità del suolo. Cominciano a maturare le olive, che promettono un prodotto oltremodo scarso.

56. SALERNO.

Caggiano. — Temperatura minima 8,2 (il 27), massima 20,7 (il 23), media 12,9. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 10,3). Predominarono venti meridionali assai sensibili, forti il 23. Piogge abbondanti il 21 e 25, altre piogge il 24, 26, 30 e 31. — La cattiva stagione impedisce la regolare vendemmia.

Eboli (R. Scuola d'Agricoltura). — Temperatura media 19,4. Nebulosità 0,7. Giorni con pioggia 7 (mm. 133,0). — Si raccolgono i fagioli e si comincia a seminare il frumento. In molti terreni i lavori sono sospesi a causa delle piogge. Queste però riescono favorevolissime agli erbai ed agli agrumi.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 13,2, massima 19,8. Pioggia il 21, 23-25, 29 e 31 (mm. 71,4). Cinque giorni coperti, il rimanente della decade variabile. Il 31 forte temporale alle ore 22. — La vendemmia è ultimata; come già si prevedeva il raccolto è stato di poco superiore alla scorsa annata, però molto migliore in qualità. In campagna si lavora attivamente per le semine del grano; i pascoli germogliano regolarmente. Si fanno le maggesi.

57. POTENZA. — Le uve per la mancanza di luce sono rimaste acerbe ed in gran parte periscono per le acque abbondanti

che cadono. La semina dei cereali, la piantagione dei legumi si sono giovate molto delle attuali condizioni atmosferiche.

Pignone. — Temperatura minima 7,3 (il 28), massima 21,4 (il 23), Nebulosità 5,6. Pioggia nei giorni 21, 24, 25, 29 e 31 (mm. 89,5). Temporale lontano nella notte del 31. Nebbia al mattino del 24, 26 e 30. Cielo misto dal 21 al 24; coperto il 25; per $\frac{8}{10}$ il 29 e per $\frac{7}{10}$ il 31. Predominio dei venti deboli del 2° e 4° quadrante. — Incominciata generalmente la vendemmia, interrotta però dalle piogge frequenti ed abbondanti. Anche i lavori di seminazione, come si è detto nella decade precedente, sono per la stessa causa sospesi. Il prodotto delle uve, pochissimo mature, finora raccolte è medio. Si desidera sempre tregua al cattivo tempo per dar termine ai lavori sopra menzionati.

Pomarico. — Temperatura minima 10,0 (il 26); massima 21,6 (il 30), media 16,0. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 49,8); sereno il 22, coperto il 24, 25 e 29, vario il resto. Nebbia il 23, 24, 27 e 29. Temporale lontano nelle ore pomeridiane del 24. — La pioggia di questa decade seguita da mite temperatura tornò utilissima alle campagne. È cominciata la seminazione delle fave e dei cereali. Le olive si sono avvantaggiate non poco dalle ultime piogge.

Teano. — Temperatura minima 13,5, massima 19,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 34,6), misti 10, coperti 1. Vento forte il 21 e 23, nebbia il 25, temporale il 24. — È terminata la vendemmia con mediocre prodotto. Si piantano i legumi e si continua la seminazione.

58. COSENZA.

59. Tropea (CATANZARO).

Tirolo. — Temperatura minima 5,2 (il 26), massima 22,0 (il 24), media 13,0. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 3 (millimetri 27,0). Dominante calma. — Finita la vendemmia con poco a modificarsi di quanto si è detto nella precedente. Castagne se ne raccolgono anche meno della previsione. Le ghiande continuano bene e così le olive, da cui si estrae già olio di buona qualità.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento dominante S e NW. debole. Giorni sereni 1, misti 4, coperti 6.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	6,9	19,9	27 23	12,6	8,0	6	72,7
58	Cosenza
59	Tropea	14,3	26,6	26 23	19,8	5,6	3	25,5
60	Reggio Calabria	15,9	25,4	27 24	19,9	8,8	3	25,6
61	Trapani	11,2	25,1	26 23	19,0	6,0	6	95,1
62	Palermo	8,3	29,3	27 23	18,3	5,7	5	70,4
63	Girgenti

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia il 21, 24, 25, 29-31. Hanno dominato i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia il 21, 24, 25, 29 e 30. Decade varia con frequenti perturbazioni; venti spesso caldi meridionali; passaggio di temporali. Rugiade serotine.

Termini Imerese. — Temperatura minima 13,6, massima 27,6, media 20,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 49,0). — Continua la raccolta delle olive, che promette molto. Continuano i lavori campestri per prepararsi alla semina

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Predominio di venti dal 3° e 4° quadrante. Continua la raccolta delle olive e la produzione dell'olio. In corso la prima raccolta dei limoni, i cui prezzi sono alquanto bassi.

Riposto. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 7,0. Pioggia mm. 15,0; tempo umido. — Buono è lo stato delle campagne. Gli erbaggi trovansi in ottime condizioni.

66. CATANIA.

67. SIRACUSA. — Vento forte da NE la sera del 22; pioggia leggerissima la notte del 24-25; ad ore 12,15 del 25 piccolo temporale con pioggia leggerissima. Vento forte di NE il 27; sera il 28 alle ore 24 NE. forte. Rugiada nelle mattine del 24, 26, 28, 30 e 31.

Noto. — Temperatura minima 12,0 (il 28); massima 26,8 (il 23), media 20,6. Nebulosità 4,6. Pioggia il 25 (mm. 10,0). Giorni misti 11; rugiada il 23, 25, 27 e 31; grandine il 25; caligine il 21, 28, 30 e 31. Il 21 vento fortissimo WNW. — Si raccolgono e si molinano le olive ehe, sebbene di qualità eccellente, producono poco olio. Seguita la raccolta dei melograni e la potatura e rimonda dei mandorli.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura minima 5,9; massima 23,4. Pioggia il 22 (mm. 30,0); cielo coperto il 23, 29 e 30; velato il 27; negli altri sole ad intervalli. — Si sta ultimando di raccogliere le ultime castagne, ma non hanno soddisfatto nessuno perchè si ebbero grandi

ed abbondanti ricci, ma vuoti. I pastori incominciano ad emigrare alle pianure d'inverno. Il Gennargentu ha incominciato a mostrare la neve.

69. SASSARI.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	5,8	21,0	23	26	13,9	2,2	4	31,0
65	Messina	15,0	24,6	27	29	20,0	6,2	3	25,6
66	Catania	12,4	24,1	27	21	19,1	7,0	1	8,8
67	Siracusa	13,9	27,3	26	21	20,1	7,0	1	1,8
68	Cagliari	7,3	21,4	25	23	16,3	6,3	4	2,6
69	Sassari	7,9	24,3	25	28	17,0	6,0	4	38,9

CONCORSI

Regio Provveditorato agli Studi

DELLA
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

*Esame di concorso a posti semigratuiti governativi
nel Collegio-Convitto Mario Pagano*

Per l'anno scolastico 1896-97 sono da conferirsi tre posti semigratuiti di nomina governativa in questo Convitto Nazionale Mario Pagano.

Il giorno 15 dicembre nel locale di questo R. Liceo-Ginnasio avrà luogo l'esame di concorso per quei giovani di scarsa fortuna, che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuti gli studi elementari e che a tutto settembre dell'anno in cui segue il concorso, non abbiano oltrepassata l'età di dodici anni.

È fatta eccezione per l'età agli alunni dello stesso Convitto, o di altro pubblico Convitto.

Non è ammesso al concorso il candidato proveniente da scuole pubbliche, il quale nella Sessione ordinaria non abbia superato gli esami di promozione della classe che frequentò durante l'anno; come non è ammesso, se voglia esporsi ad un esame non corrispondente alla classe, alla quale fu regolarmente promosso.

Per l'ammissione al concorso il candidato deve presentare al sig. Rettore del Convitto non più tardi del 30 novembre:

a) la istanza in carta legale, scritta di sua propria mano, nella quale sia anche detto in che scuola e in che classe faccia, a abbia fatto gli studi;

b) l'attestato legale di nascita;

c) l'attestato di frequenza alla scuola e di promozione, rilasciato dal Capo dell'Istituto;

d) il certificato di moralità, rilasciato dalla Giunta municipale;

e) la dichiarazione della stessa Giunta sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'Agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Trascorso il termine stabilito per la presentazione di questi atti, nessuno potrà più essere ammesso al concorso, come pure sarà escluso dal concorso chi presenterà documenti falsi, e per cui perderà il posto se questo sia già stato conferito.

Coloro i quali sono esclusi dal concorso possono appellarsene, entro il periodo di otto giorni, al Consiglio Scolastico Provinciale, il quale giudicherà in via definitiva.

Campobasso, 27 ottobre 1896.

Il R. Provveditore agli Studi
R. NEGRI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Agenzia Havas ha comunicato ai giornali la seguente informazione:

Appena il Sultano ebbe avuto sentore delle dichiarazioni fatte dal Ministro degli esteri Hanotaux alla Camera francese, mandò il suo segretario dall'Ambasciatore francese, Cambon, per avere alcuni schiarimenti. Cambon dichiarò al segretario che il Governo francese ritiene indispensabile che il Sultano dia anzitutto gli opportuni ordini affinché siano prese tutte le misure atte a tranquillare l'opinione pubblica e a soddisfare i desideri degli Stati europei.

Quando il segretario partecipò al Sultano quanto gli era stato riferito dall'Ambasciatore francese, Abdul Hamid fece telegrafare all'Ambasciatore turco a Parigi l'ordine di recarsi dal Ministro degli esteri, Hanotaux, e di fargli sapere che il Sultano esaminerà tutte le questioni sottopostegli e ordinerà, con la maggior sollecitudine, l'attuazione dei seguenti punti:

1. Liberazione di tutte quelle persone contro le quali non fu elevata alcuna accusa concreta.

2. Ordine agli organi di polizia di cessare la persecuzione contro gli armeni che si mantengono tranquilli.

3. Immediata riunione dei notabili armeni, per passare alla nomina del patriarca armeno.

4. Consegnare di Malhae Bey ritenuto responsabile della uccisione del padre Salvatore, al tribunale di guerra.

5. Richiamo del *vali* di Diarbekir, in seguito al comportamento da lui tenuto durante i massacri.

6. Istruzione ai *valis* perchè sia evitato lo scoppio di nuovi massacri.

7. Il Ministero turco dell'istruzione dovrà pagare adeguati indennizzi ai conventi cattolici dell'Asia Minore in risarcimento dei danni da questi sofferti durante i disordini.

L'Ambasciatore turco dichiarò poi ad Hanotaux essere imminente la pubblicazione di un decreto col quale vengono estese a tutte le provincie dell'Impero ottomano le riforme accordate l'anno scorso a 6 *vilajets*.

L'Ambasciatore turco assicurò da ultimo il Ministro degli esteri francese che il Prefetto di polizia di Costantinopoli, il quale durante i massacri si mostrò inetto a coprire la carica, è stato licenziato.

Hanotaux ringraziò l'Ambasciatore turco per le rassicuranti dichiarazioni fattegli e gli fece noto di aver dato istruzioni precise all'Ambasciatore francese a Costantinopoli, Cambon, ordinandogli in pari tempo di invigilare sul modo con cui saranno introdotte le riforme promesse dal Sultano.

I giornali francesi riproducono e commentano con compiacenza, un discorso pronunciato da uno dei capi del partito liberale e già segretario di Stato per l'Irlanda nel gabinetto Rosebery, sig. John Morley, a proposito della questione egiziana.

« L'assorbimento del Sudan, disse John Morley, può essere una buonissima cosa, ma fu intrapreso nel più brutto momento. La nostra posizione in Egitto, ci indebolisce nei nostri negoziati relativamente all'Armenia. La nostra marcia su Dongola ha aumentato i sospetti di cui siamo l'oggetto e i nostri successi in questa spedizione non hanno fatto altro che fortificare queste diffidenze.

« Noi non pretendiamo che se domani uscissimo dall'Egitto, la questione armena, le questioni della China, della Persia e tutte le altre difficoltà attuali potrebbero essere risolte; ma la loro soluzione apparirebbe meno improbabile, e, in ogni caso, la nostra occupazione dell'Egitto che sarebbe una fonte di debolezza per noi, dal punto di vista militare, in caso di conflitto colle Potenze europee, è attualmente una fonte di debolezza dal punto di vista diplomatico.

« Io ho sempre sostenuto che un accordo colla Francia è la pietra di paragone dei successi diplomatici. Ci si afferma che i francesi non desiderano di vederci sgombrare l'Egitto perchè i loro capitalisti, detentori di parecchi milioni di titoli egiziani, hanno interesse a che noi restiamo in quel paese e che

nessun governo francese oserà avversare questi uomini di finanza; ma un linguaggio come quello tenuto recentemente da lord C. Beresford è stato commentato all'estero in un senso contrario e ci hanno rammentate le nostre promesse di sgombero.

« Ebbene, è ora il momento per la diplomazia e per un grande ministro di distruggere la cattiva impressione prodotta da questo linguaggio e dalla nostra spedizione del Sudan. L'Egitto non ci appartiene come le Indie. »

Una voce — « E perchè no? »

John Morley: « Perchè i vostri ministri hanno dichiarato, a volta a volta, che noi non eravamo nel paese che per compiere un dovere internazionale e che non vi vogliamo stabilire un protettorato. Se noi vogliamo annullare queste dichiarazioni, conviene che ne informiamo l'Europa, conviene trattare con essa francamente. Ci si accusa, in fatto, di avere sulle labbra delle parole che non concordano colle intenzioni che abbiamo nel cuore. È venuto il momento per un ministro saggio di fare dei passi per riescire ad un buon accordo colla Francia sulla questione d'Egitto. »

« Questi passi sono molto meno ardui che non si creda, e questo accordo non è impossibile. Ne risulterebbe che noi parteciperemmo ai consigli dell'Europa con mani pure, ed il fatto d'avere le mani pure avrebbe delle conseguenze incalcolabili per la nostra autorità morale. »

« Certo non bisogna indebolire la potenza dell'Inghilterra; mio solo voto è quello di consolidarla! Non vergognatevi di aver della coscienza perchè altri dicono che ciò significa fare del sentimento. Qui non si tratta di parole e di frasi; sono leggi naturali; se voi le trasgredite ne pagherete il fio. Se non compite il vostro dovere in quel paese, ne subirete le conseguenze, voi e i vostri figli. »

NOTIZIE VARIE ITALIA

Per la fausta ricorrenza del 28° anniversario della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, oggi, dall'alto della torre Capitolina, dagli edifici pubblici, dalle sedi d'Ambasciate, Legazioni, Consolati e da molte case private sventola la bandiera nazionale in segno di festa.

S. E. il Presidente del Consiglio, il Sindaco di Roma, il Presidente della Deputazione provinciale e molti sodalizi hanno spedito a Firenze, all'Augusto Principe, telegrammi di felicitazioni ed auguri.

Se il cattivo tempo, che da parecchio guasta le più belle feste, lo permetterà, questa sera gli edifici pubblici saranno illuminati; le musiche militari suoneranno nelle principali piazze della città, ed in piazza Colonna, dalle ore 18 alle 19 1/2 il concerto municipale, diretto dal cav. Vessella, eseguirà lo stesso programma della serenata fatta sulla piazza del Quirinale in occasione delle nozze di S. A. R. con la Principessa Elena del Montenegro.

Società Geografica Italiana. — Da questa sera saranno riprese le riunioni serali del mercoledì, interrotte durante le consuete ferie annuali.

Le seguenti riunioni si terranno in tutti i mercoledì successivi. La sala, posta al pian terreno del palazzo Grazioli con accesso dalla via degli Astalli, sarà aperta dalle ore 20 1/2 alle 23.

Possano intervenire tutti i soci e le persone da essi presentate.

Croce Rossa Italiana. — Al Comitato Centrale sono pervenute le seguenti nuove offerte in denaro:

Dai Sotto Comitati dell'Associazione di:

Genova L. 35,000 provento sottos. (4. vers.) — di Bergamo L. 4005,83 (5. vers.) — di Verona L. 3716,14 (2. vers.) — di Bologna L. 2061,20 (9. vers.) — di Ferrara L. 2000 (4. vers.) — di Vigevano L. 1600 (2. vers.) — di Mantova L. 1166,32 (8. vers.) — di Vicenza L. 1116,73 (5. vers.) — di Montepulciano L. 826,05 — di Torino L. 785,86 (15. vers.) — di Schio L. 434,70 (3. vers.) — di Massa Lombarda L. 420,27 — di Udine L. 212,36 (5. vers.) — di Gaeta L. 200 (3. vers.) — del Verbano L. 122 (6. vers.) — di Lodi L. 120 (5. vers.) — di S. Severino Marche L. 93,45 — di Medicina L. 92,75 (2. vers.) — di Savignano di Romagna L. 79 — di Ancona L. 6,45 (12. vers.).

Dalle Delegazioni all'Estero:

Dalla delegazione della Croce Rossa Italiana di Rosario L. 1762,20 provento lotteria del terreno donato all'Associazione dal signor Giovanni Pescio — Da quella di Valparaiso L. 1287,50 — dalla delegazione di Caracas Fr. 886 in oro — dalla Delegazione di Rio de Janeiro L. 555 raccolte nel Para dall'Agente Consolare — dalla Delegazione di Alessandria d'Egitto Fr. 312,50 sottos. — dalla Delegazione di Rio de Janeiro L. 178,30 sottos. — dalla Delegazione di New York L. 116,75 raccolte dal Comitato Centrale di Baltimora — dalla Delegazione di Rio de Janeiro Fr. 57,75 in oro raccolte nel Para dal Regio Agente Consolare.

Dai seguenti oblatori:

Dal sig. Francesco Ambrosetti vice-presidente del Comitato generale di soccorso in Buenos Ayres L. 14804,72 raccolte per i mutilati e inabili al lavoro — dal R. Console Italiano in Londra L. 3750 prov. sott. — dal R. Console Generale d'Italia in Nizza Fr. 1971,45 in oro sottos. fra gl'italiani colà residenti — dal Sig. Francesco Paolo Ippolito Lamagna della Ditta I. Lamagna e C. in Blantyre per sottos. raccolte nella Colonia Inglose nell'Africa centrale L. 1500 — dalla Società M. S. Unione e Benevolenza Italiana in Providence L. 1077 — provento sottoscrizione — dal R. Console Gen. d'Italia a Marsiglia L. 855,60 sottoscriz. — dal Signor Conte di Monteforte Generale Persiano L. 906,30 oblaz. a mezzo del R. Ministro Italiano in Teheran — dal Presidente della Società di Beneficenza in Bucarest Fr. 420 in oro, provento sott. — dal R. Agente Consolare Italiano in Mazatlan nel Messico Fr. 410,20 in oro, provento due sottos. — dal Bank Limited London e Brazilian in Montevideo Fr. 330 in oro, sottos. — dal R. Ispettore scolastico in Acireale L. 271 sottos. — dal R. Ministro d'Italia a Bucarest per conto della Società Agricola Operaia di M. S. in Savigliano L. 106 ricavate dalla vendita di un opuscolo — dal Sindaco del Comune di Santeramo L. 50 provento sottos. — dal sig. A. Pastrelli di Briga Marittima a mezzo del sotto comitato di Torino L. 50 oblazione — dall'Economo del Ministero dell'Istruzione Pubblica L. 33,15 — dal sig. Conte Comm. Girolamo Orsi Presidente del sottocomitato regionale di Ancona L. 10 oblaz. personale — dal sig. Giovanni Roccia di Lodi L. 6 oblaz. — dalla signora Marchesa Emilia Del Bufalo della Valle L. 5.

Contribuzioni straordinarie delle Deputazioni Provinciali:
di Grosseto L. 200 — di Potenza 200.

Contribuzioni straordinarie dei seguenti Comuni del Regno:
di Cecina L. 50; di Domagge L. 100; di Sarno L. 200; di Lanzò Torinese L. 10; di Fauglia L. 30; di Savigliano di Romagna L. 20; di Pietrelcina L. 30; di Verghereto L. 10; di S. Tommaso L. 20; di Grassano L. 50; di Montescudaio L. 30; di Ceprano L. 50; di Pegli L. 50; di Gaggiano L. 40; di Corinaldo L. 20;

di Mercato S. Severino L. 29,14 (2. vers.); di S. Giovanni delle Puglie L. 50; di Pacentro L. 30; di Tòano L. 50; di Carrara S. Giorgio L. 50; di Costacciaro L. 25; di Scarperia L. 50; di Langosco L. 20; di Bellinzago Novarese L. 50; di Maddaloni L. 50; di Ventimiglia L. 100; di Pallagorio L. 20; di Verzino L. 30; di Isola Capo Rizzuto L. 50; di Casabona L. 30; di Strongoli L. 30; di Anghiari L. 10; di Collagna L. 25.

Alla R. Ambasciata di Vienna. — S. E. l'Ambasciatore, conte Nigra, partì ieri da Vienna, in congedo, per Roma.

Il marchese Cusani Confalonieri è rimasto incaricato d'affari.

Pel centenario della bandiera nazionale. — Per solennizzare, nel 1897, il primo centenario della bandiera tricolore, la Società ginnastica *Colombo*, di Genova, ha indetto, fra altro, un grande torneo internazionale di scherma, sotto l'alto patronato e la presidenza onoraria di S. A. R. il Duca di Genova.

Il torneo avrà luogo nel maggio prossimo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 11 novembre, a lire 106,64.

La piena del fiume. — Un dispaccio di ieri, da Ferrara, dice che il Po continua a decrescere lentamente.

L'idrometro di Pontelagoscuro segnava, alle ore 13, metri 1,27 sopra guardia.

Il Reno ed il Panaro si trovano ormai sotto il segno di guardia.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Orione*, della N. G. I., proveniente da Genova, ieri l'altro proseguì da San Vincenzo pel Plata.

Il piroscafo *Montevideo*, della Veloce, partì da Rio Janeiro per Genova.

Ieri poi il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., partì da Bombay per Singapore; il vapore *Clive*, dell'Atlantic Line, partì da New York per Genova; il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, ed il piroscafo *Werra*, del N. L., partirono il primo da Montevideo ed il secondo da Gibilterra, entrambi anche diretti a Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Fra Diavolo*, ore 21.

Valle — *Effe, Effe*, ore 21.

Quirino — *Coquelicot*, ore 21.

Manzoni — *Due Onori*, ore 21.

Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

ESTERO

Congresso archeologico in Atene. — Per il 50° anniversario della fondazione dell'*Ecole française d'Athènes*, il direttore sig. Homolle indirà un congresso archeologico internazionale. Molte feste si stanno preparando: tra le altre un'esposizione di libri, opere e di ricordi di ogni specie degli antichi membri della scuola, e una probabile rappresentazione dell'*Edipo Re* con Mounet-Sully nel teatro di Bacco, provvisoriamente restaurato.

Il signor Homolle ha offerto al principe ereditario di Grecia la presidenza e il patronato delle feste.

I raggi Röntgen. — Il professore Berka di Charlottenburg annunzierà nel prossimo numero della *Medizinische Wochenschrift* d'essere riuscito a produrre tali raggi Röntgen, da poter fotografare oltre a piastre del diametro di due millimetri e mezzo.

Le ferrovie elettriche. — Le ferrovie elettriche in Europa hanno aumentato considerevolmente nel 1895. Il numero di queste linee salì da 70 a 111 e la loro lunghezza da 700 a 902 chilometri. In prima linea è la Germania, la quale ha una estensione di ferrovie elettriche di 406 chilometri e adopera per l'esercizio 857 vagoni-motori; seguono, ma a grande distanza, la Francia con 132 chilometri e 225 vagoni, l'Inghilterra con 107 chilometri e 109 vagoni, la Svizzera con 47 chilometri e 86 vagoni. Solo due Stati d'Europa sono ancora privi affatto di ferrovie elettriche

e sono la Bulgaria e la Danimarca. Non meno di 91 di queste linee sono alimentate da una conduttura elettrica sopra terra. Delle altre, 3 sono a corrente elettrica sotterranea, 9 a ruota centrale ed 8 vengono mosse con accumulatori.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROVERETO, 10. — I Comuni rurali di Rovereto e Riva hanno eletto l'avvocato De Biasi e il Sacerdote Salvadori deputati alla Dieta.

CETTINJE, 10. — Il Ministro turco ha consegnato al Principe Nicola tre Gran Cordoni dell'Ordine di *Chefakat* in diamanti, uno per la Principessa di Napoli, uno per la Granduchessa Miliza Nikolaiewna di Russia ed uno per la Principessa Anna di Montenegro e due medaglie dell'*Intiaz* per i Principi Danilo e Mirko.

COSTANTINOPOLI, 10. — Gli Ambasciatori chiesero la revoca dell'ordine del Gran Visir al Vall dell'isola di Candia relativamente al funzionamento dei Tribunali attuali fino alla riorganizzazione dei Tribunali, in conformità del nuovo regolamento, perchè spetta al Vall, d'accordo coll'Assemblea, decretare siffatto ordine.

VIENNA, 10. — Hanno avuto luogo le elezioni dei deputati alla Dieta del Tirolo.

A Tione furono rieletti Parolini e Guetti.

A Borgo fu rieletto Strosio, ed eletto Rizza, entrambi candidati astensionisti.

A Cles furono pure eletti i candidati del partito nazionale.

A Riva furono rieletti De Biasi e Salvadori, candidati astensionisti.

A Trento fu eletto Brusamoni e rieletto Bazzanella.

A Cavalese vennero rieletti Bertanini e Morandini.

MERAN, 10. — Hanno oggi avuto luogo i funerali del Duca Guglielmo di Wurttemberg.

Vi hanno assistito l'Arciduchessa Maria Teresa, gli Arciduchi Francesco Ferdinando e Carlo Ferdinando.

Il Ministro della guerra, generale Krieghammer, ebbe la direzione del corteo funebre.

L'Imperatore Guglielmo inviò una corona, che fu deposta sulla bara del Duca di Wurttemberg.

PARIGI, 10. — *Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione dell'interpellanza di Fleury-Ravarin sull'organizzazione amministrativa dell'Algeria.

VIENNA, 10. — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha inviato al Ministro della Guerra di Bulgaria, Petrow, il suo ritratto colla firma autografa.

Il Principe Ferdinando di Bulgaria ha ringraziato nel modo più cordiale l'Imperatore, dichiarandogli di vedere nel dono inviato al Ministro della guerra un segno di alta distinzione per tutto l'esercito bulgaro.

BERLINO, 10. — *Reichstag.* — All'odierna ripresa dei lavori, venne discusso, senza incidenti, il progetto di legge per la riforma giudiziaria.

PARIGI, 10. — *Camera dei Deputati.* — (Continuazione). — Il Governatore generale di Algeria, Cambon, parlando come Commissario del Governo, chiede, con tutti i deputati dell'Algeria che parteciparono alla discussione durante l'interpellanza, l'estensione dei poteri del Governatore sotto il controllo di un consiglio superiore o l'abrogazione dei decreti che collegano attualmente i vari servizi ai Ministeri competenti. (*Triplce salve di applausi*).

Si approva, quasi all'unanimità, per alzata o seduta, un ordine del giorno di Fleury-Ravarin, accettato dal Governo ed il quale

domanda l'abrogazione dei suddetti decreti e la creazione di un Consiglio superiore di controllo.

Saint-Germain svolge la sua interpellanza sulle mène dei Metodisti inglesi in Algeria.

Cambon risponde che il Governo non ha intenzione d'intracciare la propaganda religiosa; ma espulse i Metodisti accusati di aver venduto armi ai Kabili. Il Governo iniziò un'inchiesta. I colpevoli saranno deferiti ai tribunali. (*Benissimo*).

Si approva, ad unanimità, per alzata e seduta, un ordine del giorno, accettato dal Ministro dell'interno, Barthou, così concepito: « La Camera, confidando nel Governo, lo invita a far cessare le mène dei missionari esteri ».

Infine la Camera, malgrado l'opposizione del Governo, decide, con voti 273 contro 254, di discutere, lunedì, la proposta Trouillot per ottenere la nomina degli elettori senatoriali col suffragio universale.

ALICANTE, 10. — Sagasta è gravemente malato. Egli è stato colpito da un attacco di dispnea.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il massacro di cento Armeni nel villaggio Evrek, presso Cesarea, è confermato.

WASHINGTON, 11. — È stato firmato il trattato di arbitrato anglo-americano riguardo il Venezuela.

Si prevede prossima la firma del trattato di arbitrato generale, il quale stabilirà che l'occupazione di cinquant'anni costituisce un diritto di proprietà sui territori contestati.

MANILLA, 11. — Gli spagnuoli sconfissero gli insorti fortificati a Noveleta e ne presero la città dopo un accanito combattimento.

400 insorti e 33 spagnuoli rimasero uccisi.

LISBONA, 11. — Il Pro-nunzio, Cardinale Jacobini, è partito per Roma.

Il Re gli ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine di Torre e Spada.

PARIGI, 11. — Il voto dato iersera dalla Camera circa la proposta Trouillot e l'interpellanza che avrà luogo domani riguardo la questione religiosa, fanno considerare pericolosa la situazione del Gabinetto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano il dì 10 novembre 1896

I barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 754 57
Umidità relativa a mezzodì 60
Vento a mezzodì Nord debole.
Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 17.°1
Minimo 10.°1.

Pioggia in 24 ore: mm. 0 7.

Li 10 novembre 1896.

In Europa pressione elevata al NW della Francia, Brest 773; bassa sul Golfo di Botnia 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato da 10 ad 1 mm. dal N al S. piogge quasi dovunque, copiose con qualche temporale sul versante meridionale Adriatico: venti freschi e forti sulla penisola Salentina; mare agitato sull'Ionio. Temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso tranne che al N ed in Sicilia; venti moderati vari al N.

Barometro a 764 sulla Valle superiore del Po, 763 Parma, Forlì, Venezia; 761 Genova, Perugia, Potenza; 760 Livorno e penisola Salentina; 750 Sicilia; 758 Sardegna.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N, meridionali altrove; cielo sereno al N, vario altrove; mare mosso od agitato sulle coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	15 1	10 5
Genova	sereno	legg. mosso	14 2	11 3
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	16 7	8 7
Cuneo	sereno	—	14 6	8 0
Torino	sereno	—	9 5	6 0
Alessandria	coperto	—	11 2	6 0
Novara	sereno	—	12 2	5 5
Domodossola	sereno	—	7 8	3 0
Pavia	sereno	—	12 9	3 0
Milano	sereno	—	13 5	5 3
Sondrio	sereno	—	10 5	3 9
Bergamo	sereno	—	11 4	7 3
Brescia	sereno	—	14 8	7 3
Cremona	sereno	—	13 7	6 9
Mantova	sereno	—	13 8	8 6
Verona	sereno	—	11 4	6 6
Belluno	sereno	—	10 4	3 4
Udine	sereno	—	13 4	7 0
Treviso	sereno	—	13 0	8 0
Venezia	sereno	calmo	14 3	8 6
Padova	sereno	—	13 0	6 4
Rovigo	1/4 coperto	—	13 7	7 3
Piacenza	1/4 coperto	—	11 8	5 7
Parma	1/2 coperto	—	13 1	8 9
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	14 7	9 4
Ferrara	sereno	—	13 5	8 0
Bologna	3/4 coperto	—	14 7	9 0
Ravenna	sereno	—	15 1	8 0
Forlì	1/4 coperto	—	14 9	9 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	17 4	9 8
Ancona	piovoso	mosso	17 0	11 5
Urbino	coperto	—	13 8	6 6
Macerata	coperto	—	15 9	9 8
Ascoli Piceno	coperto	—	16 5	11 0
Perugia	3/4 coperto	—	12 8	8 7
Camerino	coperto	—	14 8	7 3
Pisa	sereno	—	16 3	6 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	14 0	10 5
Firenze	1/4 coperto	—	14 1	7 9
Arezzo	1/2 coperto	—	16 1	9 2
Siena	1/4 coperto	—	14 5	8 9
Grosseto	1/4 coperto	—	13 1	13 4
Roma	3/4 coperto	—	17 2	10 1
Teramo	3/4 coperto	—	16 9	10 3
Chieti	piovoso	—	17 4	8 0
Aquila	coperto	—	12 5	6 0
Agnone	coperto	—	11 2	7 4
Foggia	3/4 coperto	—	18 9	12 1
Bari	coperto	calmo	17 0	13 5
Lecce	coperto	—	22 5	15 5
Caserta	1/4 coperto	—	16 9	12 2
Napoli	3/4 coperto	legg. mosso	14 4	12 9
Benevento	coperto	—	14 7	10 9
Avellino	coperto	—	15 6	9 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	13 6	8 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	18 0	10 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	24 2	18 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	20 7	13 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	18 4	11 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	25 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	11 2
Messina	sereno	calmo	23 4	18 4
Catania	sereno	legg. mosso	21 6	15 8
Siracusa	1/4 coperto	mosso	24 0	16 9
Cagliari	piovoso	calmo	19 0	13 5
Sassari	piovoso	—	14 5	9 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	a omin.	vera ato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
1 lug. '96			RENDITA 5 o/o { 1 ^a grida 2 ^a grida in cartelle di L. 50 a 200 di L. 25 detta { di L. 10 di L. 5 1 ott. '96 detta 4 1/2 o/o in cartelle di L. 45 a 180 3 a 45 Certificati interinali (1 ^o vers.) interamente liberati 1 lug. '96 detta 4 o/o in cartelle da L. 4 a 40 1 ott. '96 detta 3 o/o { 1 ^a grida 2 ^a grida piccolo taglio Certificati sul Tesoro Emissione 1880/84 Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 o/o (stamp.) Prestito Romano Blount 5 o/o	94,22 1/2 25 27 1/2 25 94,30 40 95,25 102,05 102,05 58,50	Cor. Med. 94 25 1/4	94,45 42 1/2	— —<

GIORNO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomi.	corso		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			<i>Obbligazioni diverse.</i>					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 1/2 Emiss. 1887-88-89.	288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 1/2 (oro)	915 —
1 lug. 96	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno.	462 —
1 apr. 96	500	500	» » Soc. Immobiliare	180 —
» »	250	250	» » 4 1/2	80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —
» »	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sarda ^g na.	— —
» »	250	250	» » FF. Napoli-Ottai ^a no (5 1/2 oro)	120 —
» »	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —
» »	500	500	Buoni Meridionali 5 1/2	— —
			<i>Titoli a Quotazione speciale.</i>					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —
			<i>Azioni di Banche e Società in Liquidaz.</i>					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	48 —
1 gen. 89	33,33	33,33	» » Tiberina	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —
1 lug. 93	400	400	» » Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	11 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 08 ³ / ₄	— —	— —	— —	— —	— —
4	Parigi	Chèque .	106 62 ¹ / ₂ 65	— —	106 65	106 65	106 65 67 ¹ / ₂	106 77 ¹ / ₄ 67	106 70 65
	Londra	90 giorni .	— —	26 62	26 62	— —	— — (62 ¹ / ₂)	— — (61 ¹ / ₄)	— —
	»	Chèque .	26 83	— —	— —	26 87 83 ¹ / ₂	26 70 91	26,90 85	26 90
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque .	— —	131 85	— —	131 90	131 90 95	132 12 ¹ / ₂ 131 87 ¹ / ₂	131 90
Risposta dei premi . . 27 Novem			Compensazione . . . 28 Novem		Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %				
Prezzi di Compensazione 27 >			Liquidazione . . . 30 >						

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85	Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
detta 4 1/2 %	101 80	» » Molini Past. Pant.	115 —
detta 4 %	93 85	» » Gener. Illuminaz.	140 —
detta 3 %	56 —	» » An. Tramway-Om.	241 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» dette 4 % (1 ^a Emissione)	470 —	» » Metallurgica Ital.	125 —
» dette 4 % (2 ^a a 8 ^a Emis.)	461 —	» » Piccola Borsa di	— —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —	» » Roma . . .	110 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » 4 1/2 %	499 —	» » Risan. di Napoli	17 —
» » » dell'Ist. It.	502 —	» » Credito Italiano	530 —
Azioni Ferr. Meridionali .	639 —	» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» » » Mediterranee	502 —	» » Fondiaria Incendio	95 —
» » » Sarde (Preferen.)	272 —	» » » Vita	211 —
» Banca d'Italia . . .	710 —	Obbl. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banco di Roma . . .	135 —	» » Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » Soc. Immobiliare	180 —
» Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » » 4 %	80 —
» » » Acciajer. in Terni	365 —	» » Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » » Angl.-Rom. ill. Roma	815 —	» » (5 % oro) . . .	120 —
» » » gas ed altri sistemi	815 —	Azioni Banca Generale . .	48 —
» » » Acqua Marcia .	1265 —	» » » Immobiliare . .	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

9 novembre 1896.

Consolidato 5 % L. 94 1550
Consolidato 3 % nominale » 55 20

La Commissione Sindacale

EMILIO BRACCI
GIUSEPPE MASSONI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.